

Comunicato stampa

Federmanager: bene il part-time agevolato per gli over 63 Ma e' una misura tronca senza staffetta generazionale

Roma, 15 ottobre 2015 – Sul capitolo della Legge di Stabilità approvato oggi dal Consiglio dei Ministri che apre al part-time per i lavoratori over 63, per Federmanager «si sta andando nella direzione giusta».

«Siamo soddisfatti di vedere recuperato nella Manovra il tema della flessibilità in uscita per i lavoratori che sono vicini al pensionamento, anche se si tratta di un provvedimento che, per ammissione stessa del premier Renzi, risponde solo parzialmente alla questione previdenziale», dichiara **il Presidente federale, Stefano Cuzzilla**. «Su questo Federmanager ha avviato con il Governo un'importante interlocuzione, fornendo precise proposte tecniche che ci auguriamo di veder accolte nelle prossime settimane».

Sulla specificità del provvedimento che consente al lavoratore di optare, d'accordo con l'azienda, per un part-time volontario con contribuzione piena negli ultimi tre anni di contratto, Stefano Cuzzilla precisa: «La soluzione proposta evita il danno pensionistico e questo, dopo gli ultimi interventi previdenziali subiti, è sicuramente apprezzabile. Ma non si deve perdere di vista un altro obiettivo: **la permanenza di lavoratori senior deve consentire il passaggio di know-how alle generazioni più giovani che devono trovare una collocazione in azienda. Favorire l'incontro tra generazioni è un punto nodale, soprattutto se chi sta uscendo riveste un ruolo apicale e ha alle spalle un bagaglio di esperienza e professionalità manageriali da trasferire**».

Tra le soluzioni possibili, **Federmanager chiede di superare la rigidità dell'articolo 4 della Legge Fornero, compensando l'uscita anticipata agevolata frutto di accordo aziendale con l'inserimento di nuove risorse**. Spiega Cuzzilla: «Dobbiamo evitare di creare nuovi esodati e, allo stesso tempo, dobbiamo fare in modo che le incentivazioni sostenute dalla fiscalità generale ritornino sotto la forma di investimenti in capitale umano. I due piatti della bilancia devono puntare all'equilibrio».

«Mi auguro che il governo rifletta sulla possibilità di **agevolare la "staffetta generazionale"**, appoggiando l'ingresso di giovani risorse in ruoli di responsabilità. **Sarebbe il giusto provvedimento da sostenere** – avverte Cuzzilla – **per trasformare il risparmio accordato alle imprese in un'azione di rilancio dell'occupazione e quindi dell'economia**».